



international
publishers
association

Piano
internazionale
per un'editoria
sostenibile e per
la resilienza
del settore
(Inspire):

**UN IMPEGNO
COLLETTIVO PER
UN FUTURO
SOSTENIBILE,
RESILIENTE E
INCLUSIVO**



INDICE

Premessa	03
Come siamo arrivati qui: ciò che ha ispirato InSPIRe	05
Cronologia del sostegno ai membri dell'IPA durante la pandemia	12
Due anni dopo: cosa abbiamo scoperto grazie a InSPIRe	15
Il diritto d'autore deve essere aggiornato per adattarsi all'era digitale	15
La libertà di pubblicazione è una preoccupazione costante	18
Il coinvolgimento multi-attore è fondamentale per la sostenibilità	19
La diversità e l'inclusione richiedono maggiore attenzione	22
L'innovazione e la trasformazione richiedono di aprirsi alla tecnologia	23
Qual è il futuro di InSPIRe?	25

PREMESSA

La pandemia potrebbe passare alla storia come uno dei momenti più difficili di tutti i tempi per l'editoria mondiale. Il settore ha infatti affrontato e superato numerose sfide: lockdown, disturbi alle catene di approvvigionamento, repentine trasformazioni digitali, ritardi di stampa, eventi settoriali in presenza annullati e altro ancora. Attraverso programmi ambiziosi come il Piano internazionale per un'editoria sostenibile e per la resilienza del settore (InSPIRe), l'editoria mondiale ha superato queste battute d'arresto e ha incanalato la rinnovata solidarietà del settore nell'impegno in dibattiti settoriali fondamentali e attesi da tempo, per poter riemergere ancora più forte.

Tuttavia, la ripresa dell'editoria mondiale non è stata equamente distribuita. Mentre alcuni mercati editoriali hanno superato completamente la crisi, alcuni dei nostri colleghi sono ancora in difficoltà. Ci troviamo ora di fronte al rischio di una ripresa disomogenea e a doppia velocità, in grado di creare vincitori e vinti nel settore editoriale. Molti dei nostri colleghi, tra cui autori, illustratori, tipografi, distributori, librai, biblioteche e rivenditori, sono ancora profondamente colpiti dalla pandemia. Continuano ad avere bisogno di sostegno e iniziative come InSPIRe che consentano loro di trovare comunità e assistenza.

A due anni dell'inizio della pandemia, sono lieta di aver lavorato con oltre 150 leader di alto livello dell'editoria internazionale in questo periodo di incertezza.

Ho avuto molte conversazioni stimolanti sulla situazione dell'editoria mondiale e sui progressi compiuti grazie a InSPIRe. Tali confronti mi hanno resa ancora più ottimista nei confronti del futuro dell'editoria, ma mi hanno anche permesso di capire quanta

strada abbiamo ancora da fare riguardo ad alcune questioni chiave come il diritto d'autore, la libertà di pubblicazione, i cambiamenti climatici su scala mondiale, la diversità e l'inclusione e la formazione dei professionisti del settore editoriale.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a questo progetto, compresi i membri della task force InSPIRe, i firmatari della Carta InSPIRe e i partecipanti alle consultazioni InSPIRe. A nome della task force InSPIRe, non vediamo l'ora di portare avanti questo dialogo e di continuare a lavorare in tutti i settori dell'ecosistema editoriale mondiale, per garantirne una ripresa sostenibile, resiliente e inclusiva.



Bodour Al Qasimi
Presidente
International Publishers Association

COME SIAMO ARRIVATI QUI: CIO CHE HA ISPIRATO InSPIRe

L'11 marzo 2020 la Covid-19 è stata dichiarata una pandemia, il che ha modificato profondamente il futuro dell'editoria mondiale. Il settore è stato infatti obbligato a passare alla modalità sopravvivenza e la successiva ripresa a geometria variabile ha spinto a ridefinire il futuro dell'editoria. Le prime settimane di marzo 2020 hanno posto le basi per due anni di introspezione.

Nella prima settimana di marzo, la London Book Fair e il Salone del libro di Parigi sono state annullate, così come numerosi altri eventi settoriali importanti nelle settimane successive. Il 13 marzo, l'International Publishers Association (IPA) ha dovuto accettare una dura realtà: il Congresso internazionale degli editori previsto per maggio 2020 doveva essere annullato.

Nel giro di pochi giorni l'IPA si è attivata, pubblicando un compendio online che offriva sostegno ai suoi membri nel fare pressione sui governi per ricevere assistenza. Nel corso di aprile e maggio, l'IPA ha costruito la solidarietà dell'ecosistema editoriale attraverso partnership con organizzazioni internazionali, come l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'UNICEF e l'UNESCO, incentrate sulla connessione di autori, insegnanti e lettori in risposta alla didattica a distanza, alle limitazioni degli spostamenti e ai lockdown. Per sperimentare come le tecnologie editoriali e educative potessero aiutare gli oltre 250 milioni di bambini in Africa tagliati fuori dal sistema di istruzione a causa della pandemia, l'IPA e l'Africa Publishing Innovation Fund di Dubai Cares hanno finanziato programmi innovativi che hanno permesso ai bambini di continuare i loro studi e avere accesso ai libri.



Tariq Al Gurg,
Amministratore Delegato,
Dubai Cares

Nelle comunità rurali, la scarsa connettività a Internet, la carenza di strutture bibliotecarie e il significativo divario digitale tra zone urbane e rurali hanno impedito agli studenti di seguire la didattica a distanza. Le ragazze, in particolare, sono state maggiormente colpite dalle misure, poiché spesso veniva loro richiesto di contribuire alla cura della casa e dei bambini. Affrontando queste sfide attraverso l'innovazione editoriale, l'African Publishing Innovation Fund contribuisce a salvare una generazione di giovani privi di capacità fondamentali in materia di alfabetizzazione, sussistenza e competenze psicosociali.



A partire da giugno 2020, l'IPA ha lanciato una serie di webinar ed eventi volti a coinvolgere i suoi membri che hanno iniziato a sondare i danni subiti in prima persona dal settore editoriale mondiale. L'IPA ha intervistato alti dirigenti del settore per capire come la pandemia stesse influenzando l'ecosistema editoriale nel suo insieme. L'apice di questo lavoro è stato la Moscow Call for Action che ha riaffermato il valore dell'editoria a livello mondiale e ha ribadito la richiesta di assistenza statale all'ecosistema editoriale.

Sulla base dei riscontri ottenuti dai membri coinvolti in prima persona e dalle conversazioni con i rappresentanti dell'ecosistema editoriale, l'IPA ha pubblicato il suo storico rapporto [“From Response to Recovery: The Impact of Covid-19 on the Global Publishing Industry”](#) (“Dalla risposta alla ripresa: l'impatto del COVID-19 sul settore editoriale mondiale”), nel novembre 2020. Questo studio, che comprendeva interviste a dirigenti del settore editoriale provenienti da più di 30 paesi e rappresentanti del 70% delle vendite editoriali mondiali e di 3 miliardi di lettori, è stato uno dei primi tentativi di ricerca primaria da parte dell'editoria internazionale per comprendere l'impatto della pandemia sugli editori. Il rapporto invitava a lanciare un'iniziativa volta a sostenere la ripresa dell'editoria mondiale sotto l'egida dell'IPA, invito successivamente accolto attraverso la creazione dell'iniziativa InSPIRe.

La ricerca From Response to Recovery ha visto diversi esempi di attori del settore editoriale, tra cui rappresentanti della catena del valore talvolta in contrasto tra loro, riuniti affinché i libri potessero rimanere nelle mani dei lettori. In particolare, i dati raccolti hanno dimostrato che i mercati in cui editori, librai, biblioteche, insegnanti, aziende tecnologiche, legislatori e altri attori del settore editoriale hanno fatto fronte comune hanno mostrato maggiore resilienza e hanno consentito una ripresa più rapida. L'aumento del livello di solidarietà del settore è stato inoltre constatato nell'ambito delle visite di ampio spettro effettuate dall'IPA all'inizio del 2021 per valutare il livello di coinvolgimento dei membri dell'associazione e definire le loro esigenze.



Marisol Schulz Manaut,
Guadalajara International Book Fair

In Messico, molte piccole case editrici indipendenti stanno davvero lottando per la sopravvivenza. Per loro, l'unico modo per sopravvivere è creare unità all'interno del settore.

Nel febbraio 2021, l'IPA ha dato seguito alla raccomandazione elaborata dallo studio From Response to Recovery e ha dato vita a un'iniziativa settoriale da lei guidata chiamata InSPIRe, per sostenere la ripresa dell'editoria mondiale. L'iniziativa InSPIRe, diretta dalla neoletta Presidente dell'IPA, Bodour Al Qasimi, è stata implementata per continuare a promuovere la solidarietà del settore e incanalarla verso lo sviluppo di una tabella di marcia per la ripresa dell'editoria mondiale. L'iniziativa ha inoltre ispirato la creazione di una piattaforma di formazione online chiamata [IPA Academy](#), per sostenere i membri nell'affrontare la trasformazione digitale e sviluppare nuove capacità di leadership e gestione per capitalizzare le opportunità post-pandemia.



Ahmed Al Ameri,
Presidente,
Sharjah Book Authority

L'IPA Academy è un punto di svolta per il settore editoriale mondiale. In quanto entità dedicata alla promozione della conoscenza e dell'apprendimento e alla stimolazione della crescita e delle opportunità per gli editori, la Sharjah Book Authority è onorata di collaborare con l'IPA per aiutare a co-creare soluzioni lungimiranti per le sfide che deve affrontare il settore editoriale.

Uno dei primi risultati di InSPIRe è stata la [Carta InSPIRe](#), firmata da più di 50 attori dell'ecosistema editoriale al momento del suo lancio a settembre 2021. Firmando la carta, i firmatari di tutto l'ecosistema editoriale – tra cui editori, librai, autori, educatori, fiere del libro, organizzazioni internazionali per la lettura e l'alfabetizzazione e gruppi per la libera espressione – hanno deciso di continuare a cooperare per sostenere la ripresa post-Covid dell'editoria. Le consultazioni delle parti interessate condotte per redigere la Carta sono inoltre sfociate in un secondo rapporto dell'IPA [sull'impatto della pandemia](#) sull'editoria mondiale, pubblicato alla Fiera del libro di Francoforte nell'ottobre 2021.



Lawrence Njagi,
Presidente,
Kenya Publishers Association

Lavorare insieme è sempre stato essenziale nel settore dell'editoria, ma oggi più che mai è importante restare uniti, progettare insieme e pensare insieme. La pandemia ci ha insegnato una lezione fondamentale: siamo tutti uguali, est, ovest, nord, sud e la pandemia mondiale colpisce tutti noi. Dobbiamo unirici per affrontare queste sfide. La Carta InSPIRe è stata di fondamentale importanza per stimolare la collaborazione all'interno dell'ecosistema editoriale e per trasformare le sfide comuni in opportunità.



CRONOLOGIA DEL SOSTEGNO AI MEMBRI DELL'IPA DURANTE LA PANDEMIA

11 marzo 2020: l'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara la Covid-19 una pandemia

26 marzo 2020: l'IPA [mobilita i suoi membri](#) per sviluppare un compendio globale di sostegno statale e risorse per l'assistenza ai suoi membri

30 marzo 2020: l'IPA pubblica un [compendio](#) per fornire assistenza ai suoi membri nel chiedere ai governi nazionali di sostenere il settore e nel condividere le [migliori pratiche](#) di [risposta del settore](#)

1° aprile 2020: la presidente dell'IPA pubblica un [videomessaggio](#) di solidarietà settoriale

2 aprile 2020: l'IPA, l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'UNICEF si uniscono per l'iniziativa [Read the World](#), in cui gli autori di libri per bambini leggono le loro opere online per raggiungere i bambini e le famiglie in lockdown

3 aprile 2020: l'IPA si unisce alla coalizione dell'UNESCO [#LearningNeverStops](#)

22 aprile 2020: in occasione della Giornata mondiale del libro, l'IPA lancia un [appello mondiale](#) ai governi affinché includano l'editoria nei pacchetti di stimolo all'industria e nelle strategie di ripresa dalla pandemia

27 aprile 2020: in occasione della Giornata mondiale della proprietà intellettuale, l'IPA [rilascia una dichiarazione](#) che sostiene l'importanza del diritto d'autore mentre le scuole e le aziende si spostano online e la pirateria digitale aumenta

30 aprile 2020: l'IPA e l'[Africa Publishing Innovation Fund](#) di Dubai Cares finanziano le soluzioni relative alle tecnologie editoriali che consentono ai bambini non scolarizzati di continuare i loro studi e accedere ai libri

Giugno – agosto 2020: l'IPA lancia una [serie di webinar](#) per discutere dell'impatto della pandemia mondiale sull'editoria e per fornire sostegno e senso di comunità ai suoi membri

Una delle principali conclusioni emerse dalle discussioni settoriali svolte per redigere la Carta InSPIRe è stata la grande incertezza ancora esistente nel campo dell'editoria mondiale. Molte delle domande fondamentali che l'ecosistema editoriale si pone riguardo all'impatto della pandemia sul futuro del settore non hanno ancora trovato risposta. È stato quindi raccomandato di ospitare un simposio a livello di ecosistema all'inizio del 2022, per approfondire ulteriormente queste incertezze. In risposta, la task force InSPIRe ha convocato il Simposio InSPIRe a febbraio 2022.

In vista del Simposio InSPIRe, sono stati creati cinque gruppi di lavoro, composti da oltre 50 partecipanti provenienti da tutta la catena del valore del settore editoriale, per approfondire i temi prioritari del diritto d'autore, della libertà di pubblicazione, della sostenibilità, della diversità e dell'inclusione e della tecnologia editoriale. Ogni gruppo di lavoro era guidato da un presidente incaricato di giungere a un consenso sulle opportunità e le sfide riguardanti ciascuno dei cinque temi prioritari.

3 settembre 2020: l'IPA pubblica una [Call for Action](#) in cui riafferma il valore dell'editoria e ribadisce la richiesta di aiuti statali al settore editoriale

23 novembre 2020: l'IPA pubblica il suo storico rapporto [From Response to Recovery: The Impact of Covid-19 on the Global Publishing Industry](#) in cui raccomanda la creazione di un'iniziativa volta a sostenere la ripresa dell'editoria sotto l'egida della Presidente dell'IPA. Diventerà l'iniziativa InSPIRe

Gennaio – febbraio 2021: la Presidente dell'IPA Bodour Al Qasimi conduce diverse visite per la valutazione del coinvolgimento dei membri e delle loro esigenze

Febbraio 2021: l'IPA adotta l'iniziativa [internazionale per l'editoria sostenibile e la resilienza del settore \(InSPIRe\)](#), per elaborare una tabella di marcia per la ripresa dell'editoria mondiale e una piattaforma di formazione online chiamata IPA Academy per assistere i membri nell'affrontare la trasformazione digitale

Febbraio 2021: l'IPA nomina un gruppo di lavoro per l'implementazione di InSPIRe

Marzo 2021: inizia lo sviluppo dell'IPA Academy

Marzo – aprile 2021: Il gruppo di lavoro InSPIRe redige la [Carta InSPIRe](#), un impegno a portare avanti la cooperazione editoriale a livello di ecosistema per la ripresa, la resilienza e la sostenibilità del settore

Maggio – settembre 2021: più di [50 istituzioni](#) firmano la Carta InSPIRe e partecipano alla Consultazione InSPIRe

Ottobre 2021: in occasione della Fiera del libro di Francoforte viene pubblicato un [secondo rapporto sull'impatto della pandemia](#) sull'editoria mondiale, che evidenzia le aree prioritarie per la cooperazione settoriale

Novembre 2021 – gennaio 2022: nell'ambito della Consultazione InSPIRe, le aree prioritarie di InSPIRe sono ulteriormente approfondite da gruppi di lavoro specializzati incentrati sulla libertà di pubblicazione, il diritto d'autore, la sostenibilità, la diversità e l'inclusione e le tecnologie editoriali nella consultazione InSPIRe

Febbraio 2022: viene convocato il Simposio InSPIRe per permettere ai gruppi di lavoro di presentare i risultati della Consultazione InSPIRe e coinvolgere autori, librai, illustratori e altri attori dell'ecosistema

7 marzo 2022: viene lanciata l'Accademia IPA, sponsorizzata dall'Autorità del Libro di Sharjah

Marzo 2022: i risultati della Consultazione e del Simposio InSPIRe vengono riuniti in un rapporto che sarà presentato in anteprima al Bologna Book Plus (BB+) e pubblicato alla Fiera del Libro di Londra



DUE ANNI DOPO: COSA ABBIAMO SCOPERTO GRAZIE A InSPIRe

Negli ultimi due anni, l'iniziativa InSPIRe ha invitato oltre 150 leader del settore di tutto l'ecosistema editoriale a riflettere sul futuro post-pandemia dell'editoria. Attraverso i suoi rapporti, le consultazioni e le offerte di formazione, InSPIRe ha cercato di far luce sulle sfide e le opportunità affrontate dall'editoria mondiale nell'adattarsi al futuro post-pandemia.

A fronte della partecipazione di rappresentanti della catena del valore provenienti da tutto l'ecosistema editoriale e da più di 40 paesi, trarre conclusioni definitive dalle consultazioni InSPIRe è stato estremamente impegnativo. Tuttavia, sono emersi diversi temi ricorrenti.

Promuovere un quadro normativo solido in materia di diritto d'autore: il diritto d'autore è un sistema di protezione dei diritti flessibile e efficace. Consente alle aziende del settore editoriale di investire in contenuti creativi, informativi ed educativi e in modelli innovativi di erogazione e accesso ad essi. Se è vero che la pandemia ha stimolato una domanda record sia per i libri cartacei che per i formati digitali, abbiamo anche assistito a un aumento della pirateria online. La portata del problema sottolinea la necessità di potenziare gli strumenti attuativi per combattere la pirateria sia fisica sia online, confermando la necessità di campagne che coinvolgano molteplici attori del settore. Allo stesso tempo, lo sviluppo dell'economia dei creatori di contenuti apre nuove vie per retribuire in modo equo il lavoro di autori, creatori e altri attori della catena del valore editoriale. Un quadro normativo solido in materia di diritti d'autore dovrebbe garantire che i diritti esclusivi degli editori siano tutelati anche nell'economia digitale, fornendo al contempo incentivi per proteggere i modelli di business digitali esistenti ed emergenti. Inoltre, il settore editoriale e i suoi alleati dovrebbero continuare a coinvolgere i legislatori e il pubblico per contrastare la retorica promossa dai gruppi di interesse che cercano di indebolire il quadro legislativo internazionale attuale per la protezione dei diritti d'autore. Il coinvolgimento del legislatore sarebbe più efficace se venisse sviluppato un sistema solido di raccolta di dati nel settore.

Sfide

- Promuovere quadri legislativi solidi in materia di diritto d'autore, che promuovano e tutelino i diritti esclusivi
- Contrastare la pirateria fisica e online con nuovi strumenti attuativi e tecnici
- Mancanza di comprensione dei principi del diritto d'autore da parte dei consumatori e del legislatore
- Pressione per garantire il libero accesso alle opere protette da diritto d'autore
- Raccolta e condivisione dei dati per contrastare gli sforzi volti a indebolire la tutela del diritto d'autore

Opportunità

- Aumentare il coinvolgimento dei legislatori nel sostenere l'importanza di un quadro normativo solido in materia di diritto d'autore, sottolineando l'apporto significativo di un ecosistema editoriale resiliente in termini economici e i suoi importanti contributi alla cultura, all'istruzione e alla società
- Lavorare con autori, librai, educatori, bibliotecari e altri attori del settore per sensibilizzare al tema del diritto d'autore e contrastare gli sforzi dei gruppi di interesse aziendali che lavorano per minare il diritto d'autore
- Sostenere gli autori e i creatori di contenuti nella tutela dei diritti d'autore in questo settore economico emergente e garantire loro un equo compenso
- Sviluppare strumenti tecnici per promuovere l'accesso e l'uso di contenuti protetti da diritto d'autore in maniera legale



Dott. Mohammed Sulaiman,
Responsabile comunicazioni culturali,
Bibliotheca Alexandrina

La Carta InSPIRe dà voce a tutte le sfide settoriali che dobbiamo affrontare in Egitto, tra cui la promozione del valore dell'editoria, la lotta alla pirateria, la tutela del diritto d'autore e la promozione del dialogo tra editori, governi e comunità. InSPIRe ha il nostro pieno sostegno poiché riteniamo che il suo messaggio di solidarietà e cooperazione possa avere un impatto nazionale e internazionale, in quanto catalizzatore di conversazioni fondamentali e creatore di partnership.

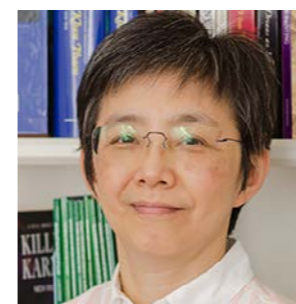
La libertà di pubblicazione è una preoccupazione costante: la paura politica e la coercizione vengono sempre più utilizzate per promuovere l'autocensura a livello mondiale. Inoltre, le basi giuridiche che proteggono la libertà di espressione e scoraggiano l'autocensura sono continuamente minacciate. Il settore editoriale svolge un ruolo di sorveglianza fondamentale per garantire la libertà di pubblicazione sfidando l'eccessivo coinvolgimento dei governi e delle piattaforme tecnologiche che lavorano di concerto con i governi repressivi per soffocare la libertà di espressione.

Sfide

- Autocensura a causa dell'erosione delle tutele legali della libertà di pubblicazione
- Interventi governativi eccessivi e uso di poteri speciali per limitare l'espressione
- Aziende tecnologiche che lavorano di concerto con i regimi repressivi per soffocare la libertà di espressione

Opportunità

- Giungere ad una definizione operativa della libertà di pubblicazione che riunisca il consenso internazionale
- Istituire una giornata internazionale della libertà di pubblicazione
- Mettere in luce gli esempi virtuosi nell'ambito della libertà di pubblicazione per garantire la giustizia e fornire una funzione di controllo per impedire la violazione dei diritti da parte dei governi
- Confrontare le leggi sulla diffamazione e la libertà di espressione in tutto il mondo per permettere un'azione di advocacy mirata



Trasvin Jittidecharak,
Segretario generale,
ASEAN Book Publishers Association

Ogni Paese ha una propria tradizione culturale e politica, plasmata anche dalla geopolitica. Alcuni Paesi hanno governi autoritari che cercano di controllare l'informazione, ma questo potere viene eroso dalla tecnologia. Per sostenere i nostri colleghi nella difesa della libertà di pubblicazione occorre adottare tutta una serie di approcci, tra cui la promozione della libertà di pubblicazione in quanto diritto umano fondamentale, l'adozione di soluzioni tecniche e il sostegno collegiale.

Coinvolgere un numero maggiore di attori del settore è fondamentale per la sostenibilità: è urgentemente necessario sviluppare un maggiore dialogo sul ruolo che il settore editoriale può assumere in materia di sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici. Tali discussioni devono coinvolgere l'intera catena del valore: editori, tipografi, librerie, biblioteche, autori, educatori, fiere del libro, distributori, organizzazioni internazionali e altri rappresentanti del settore, per istituzionalizzare gli standard di sostenibilità, garantire l'adozione su ampia scala delle relazioni sui progressi compiuti e promuovere azioni che coinvolgano più attori del settore contemporaneamente. Gli sforzi compiuti per ridurre l'impatto ambientale del settore spesso ricevono maggiore attenzione, ma non bisogna sottovalutare il ruolo importante svolto dai libri nel favorire la comprensione e la promozione di azioni positive nell'ambito di sfide sociali complesse, come i cambiamenti climatici.

Sfide

- Rendere più ecologiche le catene di approvvigionamento richiede l'impegno di tutti i partecipanti, in forme diverse a seconda del loro ruolo all'interno della catena del valore e del Paese in cui si trovano
- Non esiste alcuno standard di valutazione comune per misurare e comunicare gli sforzi compiuti nell'ottica della sostenibilità

Opportunità

- Redigere e condividere un compendio delle migliori pratiche per rendere più ecologiche tutte le fasi della catena di approvvigionamento, come la progettazione, la stampa, la distribuzione e l'imballaggio
- Sviluppare un quadro comune di misurazione e rendicontazione della sostenibilità per il settore editoriale, dotato di standard normativi e di un processo di certificazione



Andre Breedt,
Direttore generale,
Nielsen Book

L'editoria deve trovare il modo di misurare la sostenibilità: su che tipo di carta è stampato il libro? Qual è il costo ecologico degli e-book rispetto ai libri cartacei? Il settore deve essere analizzato per definire obiettivi graduali. La pandemia ha evidenziato la mancanza di resilienza in alcuni settori della catena di approvvigionamento, di cui è necessario esaminare attentamente le carenze per capire come migliorarla e renderla più sostenibile.





È necessario rivolgere una maggiore attenzione ai temi della diversità e dell'inclusione: sebbene il settore editoriale e i rappresentanti di tale ecosistema mostrino una profonda volontà di accogliere il cambiamento, molte organizzazioni non sanno dove trovare le risorse per iniziare ad agire. Occorre prestare maggiore attenzione alla trasformazione delle buone intenzioni, delle dichiarazioni in buona fede e degli impegni presi sulla carta in obiettivi attuabili per ottenere risultati significativi.

Sfide

- Il significato dei concetti di diversità e inclusione e la misura in cui essi includono gli indicatori sociali, la condizione socioeconomica, il livello di istruzione, il livello di capacità fisica e altri fattori non sono definiti in modo preciso
- Mancanza di standard comuni per valutare i livelli di diversità e inclusione e di parametri di riferimento per valutare i progressi
- Costruire culture aziendali che valorizzino i luoghi di lavoro inclusivi e diversificati

Opportunità

- Sviluppare standard di rendicontazione comuni per promuovere i progressi compiuti e la responsabilità
- Fornire opportunità di formazione sui temi della diversità e dell'inclusione e sullo sviluppo di capacità
- Collaborazioni con fiere del libro, librerie e biblioteche per catalizzare le conversazioni sulla diversità e l'inclusione, l'editoria inclusiva e l'editoria in lingua autoctona

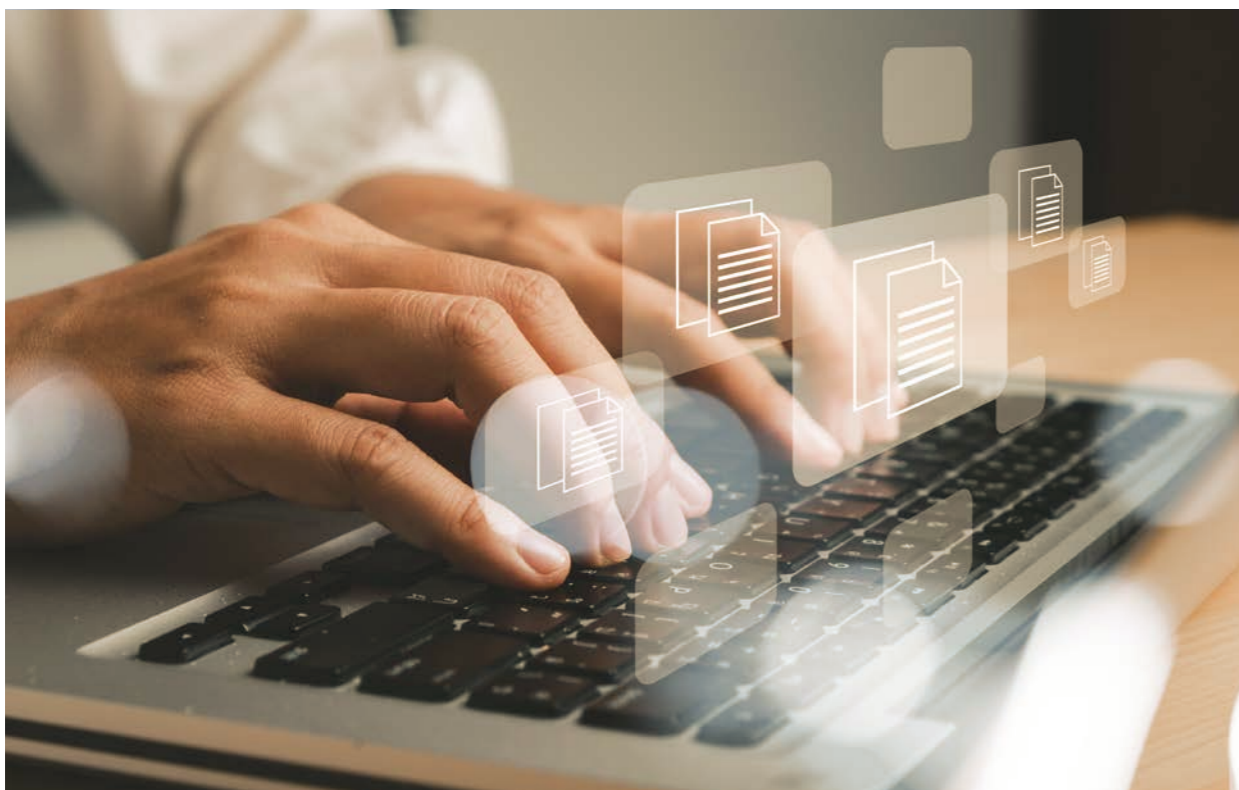


Jorge Gutiérrez Brianza,
Direttore commerciale e operativo,
Buenos Aires International Book Fair



Il nostro settore è molto importante: non si tratta solo di vendere libri, si tratta di diversità, emancipazione di genere e libertà. Riunirsi ora per sostenere la ripresa del settore e questioni importanti come la diversità e l'inclusione è fondamentale per la ripresa e per il futuro del nostro settore.





È necessario aprirsi alla tecnologia per permettere l'innovazione e la trasformazione:

la pandemia mondiale ha spinto le associazioni nazionali di editori a orientarsi verso servizi basati sul digitale: trasformazione delle fiere del libro fisiche in eventi online, coinvolgimento dei membri attraverso eventi online, creazione di mercati online e introduzione di innovazioni volte a diversificare le entrate non associate allo statuto di membro, come la monetizzazione delle formazioni online. Nel frattempo, la trasformazione digitale indotta dalla pandemia affinché i libri potessero rimanere nelle mani dei lettori ha spinto sempre più mercati in tutto il mondo ad aprirsi ai formati digitali, adottare strategie di marketing e vendita online e applicare altre strategie di resilienza digitale. Sfortunatamente, la capacità degli ecosistemi editoriali di sfruttare la trasformazione digitale per resistere alla pandemia non è uniforme, e la ripresa del settore sta assumendo una geometria variabile. Il rischio è che alcuni mercati impieghino molto più tempo di altri a tornare ai livelli pre-pandemia e che gli editori più piccoli siano lasciati indietro.

Sfide

- Formazione dei lavoratori, affinché possano beneficiare appieno delle opportunità digitali e dei nuovi modelli di business
- L'evoluzione dei modelli di business, dei formati e dei canali di vendita richiede la digitalizzazione dell'intera catena del valore
- Innovazione dei formati e dei modelli di distribuzione per contrastare la concorrenza

Opportunità

- Formare gli attori dell'ecosistema editoriale sul tema delle strategie digitali emergenti per la vendita, la distribuzione, le licenze, la mitigazione della pirateria e la pubblicazione e sulle situazioni in cui fare ricorso all'intelligenza artificiale e al Web3
- Costruire partnership rafforzate con autori, distributori, altre industrie creative e governi per sostenere l'adozione della tecnologia a livello settoriale e co-sviluppare usi reciprocamente vantaggiosi di tecnologie rivoluzionarie
- Adottare tecnologie avanzate e strategie decentralizzate emergenti per retribuire equamente i creatori di contenuti e i titolari di diritti e prepararsi alla crescita del Web3



Gbadega Adedapo,
Presidente,
Nigerian International Book Fair

Credo che la creatività si sviluppi nelle situazioni di crisi. A causa della pandemia, gli editori si sono resi conto che ci sono molte lacune da colmare. Soprattutto in Africa, il mercato è prevalentemente costituito dai libri fisici. Le sfide poste dalla pandemia ci hanno permesso di capire che dobbiamo andare avanti e aprirci all'editoria digitale e audio. Ci siamo resi conto che esistono moltissime opportunità digitali.

QUAL È IL FUTURO DI InSPIRe?

A circa due anni dall'inizio della pandemia, l'editoria mondiale affronta una ripresa a geometria variabile fonte di opportunità e ottimismo, ma anche di costante incertezza per alcuni. Durante la pandemia, l'ecosistema editoriale si è attivato e ha sviluppato iniziative creative e intraprendenti affinché i libri potessero rimanere nelle mani dei lettori, la scienza potesse accelerare per contenere la pandemia e trovare un vaccino e gli insegnanti potessero essere sostenuti e continuare a insegnare.

In uno dei momenti più incerti della storia moderna, i libri rispondevano a un desiderio di normalità, proprio quando le comunità di tutto il mondo ne avevano più bisogno. Tuttavia, spingere gli ecosistemi editoriali al limite ha anche mostrato la necessità di un cambiamento sistemico del settore. Gli ecosistemi editoriali si sono resi conto che il settore deve moltiplicare i propri sforzi per affrontare le sfide che ha di fronte, come la promozione di quadri normativi solidi in materia di diritto d'autore, la tutela della libertà di pubblicazione, l'impatto sui cambiamenti climatici mondiali, l'aumento della diversità e dell'inclusione e la formazione dei lavoratori del settore, affinché possano beneficiare della digitalizzazione.

Nel 2020, al culmine della pandemia mondiale, l'IPA ha utilizzato il suo potere di unificazione per far convergere i rappresentanti del settore nell'iniziativa InSPIRe e permettere la ripresa. Continuare a capitalizzare su questo rinnovato senso di solidarietà e concentrarsi sulle priorità comuni catalizzate da InSPIRe è fondamentale per un'ampia ripresa del settore editoriale internazionale. Affrontare le priorità evidenziate dalle consultazioni InSPIRe permetterà agli ecosistemi editoriali sviluppati e in via di sviluppo di uscire rafforzati dalla crisi, più resilienti e capaci di adattarsi al cambiamento.

L'iniziativa InSPIRe ha adottato un approccio a livello di ecosistema per unire gli editori di tutto il mondo in uno dei momenti più incerti della storia del settore. Nel farlo, InSPIRe ha rafforzato le coalizioni tra attori diversi, per esercitare una pressione efficace sui governi per ottenere sostegno, creando al contempo un rinnovato senso di coesione settoriale basato sulle priorità comuni e radicato nella partnership.


InSPIRe si distingue come uno dei pochi esempi nella storia recente in cui l'editoria è stata in grado di stabilire un dialogo internazionale e multi-attore sul futuro del settore. Da questa crisi sono emerse relazioni rafforzate a livello di ecosistema: gli autori stanno ora intraprendendo dialoghi a lungo attesi con gli editori, gli insegnanti stanno lavorando con gli editori scolastici, il settore sta sostenendo collettivamente la ripresa delle fiere del libro e vi è una maggiore cooperazione tra editori e librerie sul tema della digitalizzazione. Nonostante abbia rivelato crepe profonde nelle fondamenta stesse dell'editoria mondiale, la pandemia ha rafforzato la cooperazione e il rispetto reciproco all'interno dell'ecosistema editoriale. Questo rinnovato senso di solidarietà settoriale sembra essere uno degli effetti positivi e duraturi della pandemia sull'editoria mondiale.

www.internationalpublishers.org

 [@IntPublishers](https://twitter.com/IntPublishers)

 [International Publishers Association - IPA](https://www.linkedin.com/company/international-publishers-association-ipa)

 [@InternationalPublishersAssociation](https://www.facebook.com/InternationalPublishersAssociation)

 23, avenue de France
1202 Geneva, Switzerland

 +41 22 704 18 20

 info@internationalpublishers.org